

Credito d'Imposta BENI STRUMENTALI 4.0

TIPOLOGIA

Credito d'imposta utilizzabile in compensazione in cinque quote annuali di pari importo; in tre anni in caso di investimenti in beni immateriali.

BENEFICIARI

Possono accedere al credito d'imposta **tutte le imprese residenti in Italia** indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito che effettuano, o hanno effettuato, investimenti materiali o immateriali in linea con le direttive del Piano Nazionale di Transizione Digitale 4.0.

CARATTERISTICHE DEL CREDITO E SUO UTILIZZO

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, **in tre quote annuali** di pari importo, ridotte ad un'unica soluzione annuale nel caso di investimenti in beni strumentali materiali e immateriali non 4.0. La fruizione può avvenire a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni, per gli investimenti in beni non ad alto valore tecnologico, ovvero, per gli investimenti nell'ottica di "Industria 4.0", dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Il credito d'imposta è **cumulabile con altre agevolazioni** che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che il cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto.

Per i beni in ottica "Industria 4.0", deve essere prodotta la **perizia tecnica di un ingegnere** o di un perito industriale iscritto al rispettivo albo professionale, ovvero l'attestato di conformità di un ente di certificazione accreditato da cui risulti che i beni hanno caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui agli allegati A e B della legge 232/2016 e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Per i beni di costo unitario non superiore a 300mila euro, è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

BENI AGEVOLABILI E INTESITA' DI AIUTO

Sono agevolabili gli investimenti in nuovi beni materiali o immateriali strumentali all'esercizio d'impresa ad alto contenuto tecnologico in chiave industria 4.0 purché individuati, rispettivamente, nell'allegato A e B della legge di Bilancio del 2017.

La misura del beneficio fiscale cambia in funzione della tipologia dei beni oggetto dell'investimento:

- ✓ **per i beni materiali** funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" (allegato A alla legge 232/2016), **il credito d'imposta è pari al:**

2021

- 50% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 30% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro
- 10% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati fino al 31 dicembre 2022 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

2022

- 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro
- 10% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati fino al 30 novembre 2023 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Dal 2023 al 2025

- 20% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 10% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro
- 5% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro
- 5% del costo per la quota di investimenti superiore a 10 milioni fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 50 milioni di euro degli investimenti inclusi nel PNRR, diretti alla realizzazione di obiettivi di transizione individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati fino al 30 giugno 2026 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Per gli investimenti effettuati mediante contratti di leasing si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni;

- ✓ per i beni immateriali (software, sistemi, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0" (allegato B alla legge 232/2016), **il credito d'imposta è pari al:**

- 2021: 20% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro
- 2022: 50% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro
- 2023: 20% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro
- 2024: 15% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro
- 2025: 10% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati fino al 30 giugno dell'anno successivo a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno in corso il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

✓ per i beni diversi da quelli di cui ai due punti precedenti, **il credito d'imposta è pari al:**

- 2021: 10% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.
- 2022: 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati fino al 30 giugno dell'anno successivo a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno in corso il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione. In relazione al periodo d'imposta 2022, il termine del 30 giugno è posticipato al 30 novembre.

VINCOLI

- DURC regolare;
- Rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro;
- Obbligo di indicare in fattura il riferimento alla legge di riferimento;
- Facoltà di comunicare al Ministero dello Sviluppo Economico che l'azienda beneficerà dell'agevolazione.

CARATTERISTICHE

Per accedere all'agevolazione, i beni devono sempre soddisfare tutte le seguenti caratteristiche:

- Controllo per mezzo di computer/centraline;
- Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con scambio di informazioni
- Integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo
- Interfaccia uomo macchina semplici e intuitive
- Rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro

Devono anche rispondere ad almeno due tra le seguenti caratteristiche:

- Sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto
- Monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro
- Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo.

SCADENZA

Al beneficio si accede in maniera automatica previa installazione e interconnessione del bene.

VERIFICA AMMISSIBILITA'

Gratuita.

Invia una richiesta al seguente indirizzo mail: agevolato@trendigital.it oppure contattaci telefonicamente ai numeri che trovi indicati sul sito internet www.trendigital.it